

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II[^] Sessione 2002

I^o Prova

Tema n. 1:

Il sig. Fosco Pitali è il socio di maggioranza assoluta della *Water & vater S.r.l.*, una piccola società, costituita cinque anni prima con altri due soci (che non si interessano della gestione operativa), che si occupa della realizzazione e della manutenzione di impianti idrosanitari, di riscaldamento e di climatizzazione.

Fin dalla sua costituzione la società si è subito dimostrata in grado di generare adeguati livelli di reddito, a fronte di crescenti livelli di fatturato, e attualmente, oltre che dell'operato del sig. Fosco, essa si avvale di cinque dipendenti: quattro giovani idraulici ed un'esperta ragioniera che funge anche da segretaria.

Il sig. Fosco ha maturato il convincimento che l'impresa necessita ormai di locali più ampi per il magazzino e di un ufficio più prestigioso, rispetto a quelli attualmente in uso a seguito di un contratto di locazione stipulato con un terzo. Inoltre, avendo saputo che questi è intenzionato a richiedere un significativo aumento ai fini del futuro rinnovo del contratto di locazione, il sig. Fosco sta valutando l'opportunità di far acquistare alla sua società un capannone a cui sia annesso un ufficio.

Dato che la società non ha, allo stato attuale, indebitamento bancario, l'idea del sig. Fosco è quella di dare copertura finanziaria all'acquisto attraverso l'accensione di un mutuo da richiedere ad un istituto di credito.

Per farsi supportare a tal fine il sig. Fosco si rivolge ad un professionista di fiducia.

Simulando di essere il professionista incaricato, il candidato:

- A) prefiguri una situazione contabile coerente con il caso tratteggiato;
 - B) tracci una relazione da presentarsi alla banca con gli elementi ritenuti utili al fine di supportare la richiesta di finanziamento;
 - C) indichi le eventuali soluzioni alternative al problema del sig. Fosco, illustrando per ciascuna di esse, gli effetti economici, finanziari e fiscali.
-

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II 1^ Sessione 2002

I° Prova

Tema n. 2:

La "Porte e finestre S.r.l." è una società che da più di trenta anni produce su commessa, sotto la guida e con il diretto impegno produttivo dei tre soci, infissi e serramenti in legno.

La compagine sociale è così costituita:

- sig. Giuseppe Coppale (che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale);
- sig. Gianni Vetro (che detiene una quota pari al 20% del capitale sociale);
- sig. Mario Camera (che detiene una quota pari al 20% del capitale sociale).

Pur all'interno di una certa fungibilità funzionale, il sig. Coppale si è occupato soprattutto di gestire direttamente i rapporti con la clientela e con i fornitori; mentre i sigg. Vetro e Camera si sono occupati di curare le attività connesse con il processo produttivo, partecipando personalmente ed in modo sistematico anche alla realizzazione fisica dei prodotti commissionati.

I tre soci, pur essendo ancora abili falegnami, sono ormai ultrasessantenni e, paghi dei risultati economici conseguiti, non avendo figli interessati a proseguire l'attività d'impresa in oggetto, decidono concordemente di porre termine alla loro attività lavorativa.

Si rivolgono pertanto al loro professionista di fiducia al fine di attribuirgli l'incarico di liquidare la società.

Simulando di essere il professionista incaricato e sapendo che:

- la società ha alle proprie dipendenze otto operai ed un amministrativo, con una anzianità media di servizio di circa quindici anni;
- il capannone, le attrezzature, gli arredi ed un camioncino in uso sono di proprietà della società stessa;
- non sono presenti finanziamenti bancari di medio-lungo termine;

il candidato:

- indichi le eventuali soluzioni alternative alla liquidazione da proporre preliminarmente ai soci della "Porte e finestre S.r.l.", illustrando brevemente, per ciascuna di esse, i punti di forza e di debolezza;
- descriva sinteticamente l'iter della procedura in caso di liquidazione della società;
- prefiguri una situazione contabile iniziale coerente con il caso tratteggiato e la gestisca rispetto alle fasi dell'iter di liquidazione sopra descritto.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II ^{I^a} Sessione 2002

I^o Prova

Tema n. 3:

La "Mare e Monti S.p.A." è un'impresa che opera nel settore turistico.

Attualmente la società ha la proprietà di cinque strutture alberghiere di lusso, tutte situate in famose località turistiche.

La società è stata costituita dieci anni fa ed ha iniziato la propria attività con un primo albergo al quale ha via via aggiunto gli altri quattro a seguito di successive acquisizioni, essenzialmente sostenute attraverso crescenti livelli di indebitamento bancario, ormai giunto a circa 20.000.000 di Euro (cioè a circa quattro volte i mezzi propri) con un tasso di onerosità esplicita media attorno al 5%.

Tale crescita è avvenuta rapidamente e – almeno per certi aspetti – in modo disordinato: sono infatti state acquistate anche partecipazioni non strategiche in altre società ad un costo complessivo di circa 3.000.000 di Euro.

Dopo anni di forte sviluppo, che avevano portato il fatturato complessivo a sfiorare i 40.000.000 di Euro e a garantire livelli accettabili di redditività, le recenti turbolenze internazionali hanno prodotto una significativa contrazione delle presenze (prevalentemente costituite da turisti stranieri) e nell'ultimo anno il fatturato è diminuito drasticamente.

L'ultimo bilancio evidenzia quindi non solo una significativa perdita d'esercizio, ma anche forti tensioni di liquidità.

Il Dott. Ilario Sorriso, facoltoso azionista di maggioranza della società, ritenendo non congiunturale la flessione del fatturato e preoccupato dai possibili esiti che potrebbero derivare alla società, incarica un professionista di sua fiducia di studiare le possibili azioni correttive da intraprendere.

Simulando di essere il professionista incaricato, il candidato:

- A) indichi e presenti sinteticamente gli strumenti utilizzabili per l'analisi della dinamica finanziaria;
 - B) presenti i prospetti contabili degli ultimi due bilanci di esercizio, in modo coerente con lo scenario prefigurato e con i vincoli posti;
 - C) analizzi la situazione finanziaria della società emergente da tale bilancio, con particolare riferimento allo studio della dinamica monetaria;
 - D) indichi, infine, gli interventi da suggerire al Dott. Sorriso e ne sintetizzi gli effetti attesi nell'ambito di un sintetico piano di ristrutturazione.
-

Esame di Stato per Dottori Commercialisti

II° sessione 2002

II^ prova.

Tema I

La società per azioni Alfa esercita la sua attività in due settori separati (produzione di calzature e di borse in pelle) ed ha il capitale diviso tra quattro soci nella misura del 25% ciascuno. I soci intendono dividere i due rami d'azienda attribuendone uno ciascuno ad ogni gruppo di due soci, ma adottando la soluzione che dal punto di vista fiscale sia la più conveniente.

Per conseguire tale risultato il candidato, simulando di essere il professionista incaricato, esamini:

- A) le possibili soluzioni idonee a conseguire il risultato e, per ciascuna, il procedimento da seguire sotto il profilo civilistico;
 - B) le conseguenze fiscali delle varie soluzioni;
 - C) le ragioni di preferenza della soluzione scelta.
-

Esame di Stato per Dottori Commercialisti

II° sessione 2002

II^ prova.

Tema 2

La società per azioni Alfa intende procedere alla scissione dell'azienda con la costituzione di una nuova società.

Nell'esame del caso si tenga conto dei seguenti elementi:

- la scissione avviene con il trasferimento dell'azienda nella sua parte mobiliare ad una nuova società;
- l'assegnazione delle nuove azioni ai soci della società Alfa è fatta in misura proporzionale.

Il candidato esamini, sotto il profilo della normativa societaria e fiscale, tutte le implicazioni connesse alla progettata scissione, ed in particolare:

- A) la natura giuridica e gli effetti della scissione e la differenza rispetto al conferimento del ramo d'azienda;
- B) il trattamento fiscale della scissione.

Dopo la scissione, i soci della Alfa spa, che hanno partecipazioni che vanno dal 12 al 30 per cento, vogliono cedere a terzi le loro azioni, ad un prezzo notevolmente superiore al patrimonio netto contabile della società.

Al riguardo, pertanto, il candidato:

- C) esamini le conseguenze fiscali che derivano dalla progettata vendita.
-

Esame di Stato per Dottori Commercialisti

II° sessione 2002

II° prova

Tema n. 3

In data 15.1.1995 i Signori Rossi Mario e Bianchi Vittorio costituiscono la "ALFA S.n.c. di Rossi Mario & C." con un capitale sociale di € 10.000 versato in parti uguali.

Nel periodo 15.1.1995-31.12.2001 la società ha dichiarato complessivamente redditi civili pari ad € 120.000 distribuendo ai soci un importo di € 100.000 e portando a Riserva la differenza di € 20.000.

L'utile fiscale complessivo del periodo è stato invece pari ad € 200.000.

In data 30.6.2002 il Sig. Bianchi Vittorio cede la sua partecipazione al Sig. Verdi Angelo per il prezzo di € 80.000.

Il candidato:

- A) esamini quanto previsto dalla legislazione societaria in materia di cessione di quote di società di persone;
- B) esamini la tassazione delle plusvalenze realizzate mediante la cessione di quote di società di persone;
- C) predisponga l'atto di cessione di quote specificando anche il trattamento fiscale ai fini delle imposte indirette;
- D) evidenzi i necessari calcoli per la quantificazione delle imposte dovute in relazione alla plusvalenza realizzata.